



## **REGIONE SICILIANA**

### **ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

#### **DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

##### **IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” ed il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art.1 comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;
- VISTO il comma 34-bis del medesimo articolo, introdotto dall'art.33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la predisposizione da parte delle regioni di specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

VISTO il verbale Rep. atti N. 64/CSR del 14 Aprile 2016 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.1, comma 34 della legge n. 662/1996, sancisce l'intesa sulla proposta del Ministero della Salute, avente per oggetto la ripartizione tra le Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2016 che assegna alla regione Sicilia la complessiva somma di euro 83.661.886 di cui euro **42.575.534** a carico dello Stato mentre la compartecipazione regionale è pari a euro **41.086.352**;

CONSIDERATO che lo stanziamento del capitolo **413363** "Quota a carico della regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale" complessivamente pari ad euro **62.500.000,00** per l'esercizio finanziario 2016 è così ripartito: Art. 1) - "Quota di compartecipazione vincolata per Obiettivi di Piano" per euro 39.154.000,00 e Art. 2) "Quota di compartecipazione vincolata per Farmaci Innovativi" per euro 23.346.000,00;

RITENUTO di dovere adeguare lo stanziamento dell'articolo 1) "Quota di compartecipazione vincolata per Obiettivi di Piano" del capitolo **413363** alla suddetta intesa Rep. atti N. 64/CSR del 14 Aprile 2016 nelle more che venga definita la quota di compartecipazione regionale per l'acquisto dei farmaci innovativi;

VISTO il DD n. 1520 del 7/10/2016 con il quale è stato erroneamente adeguato lo stanziamento dell'articolo 1 del capitolo 413363 con una variazione compensativa tra articoli di euro 2.061.071,00 mentre l'importo della variazione deve essere pari a 1.932.352,00;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di annullare il Decreto n. 1520 del 7/10/2016 e di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di competenza:

## D E C R E T A

### Art. 1

Il decreto n. 1520 del 7/10/2016 è nullo.

### Art. 2

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

---

## ESERCIZIO 2016

## COMPETENZA

### ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

#### Dipartimento regionale per la Pianificazione strategica

MISSIONE 13 – Tutela della Salute

PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. -----

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti -----

#### Capitolo 413363

Quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario Nazionale. -----

<i>Articolo 1 – Quota di compartecipazione vincolata per Obiettivi di Piano</i>	+ 1.932.352,00
<i>Articolo 2 - Quota di compartecipazione vincolata per Farmaci Innovativi</i>	- 1.932.352,00

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo 14 ottobre 2016

### IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano *Firmato*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio *Firmato*

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo *Firmato*